

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI



ANNO ACCADEMICO 2013/2014

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “TOR VERGATA”
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI



ANNO ACCADEMICO 2013/2014

© Copyright 2013 - G. GIAPPICHELLI EDITORE - TORINO
VIA PO, 21 - TEL. 011-81.53.111 - FAX 011-81.25.100
<http://www.giappichelli.it>

Composizione: G. Giappichelli Editore - Torino

Stampa: Stampatre s.r.l. - Torino

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

CONSIGLIO DIRETTIVO

Direttore: Prof. Avv. Enrico Gabrielli
Cons. Dott. Fulvio Baldi
Notaio Dott. Aldo Carusi
Avv. Giovanni Cipollone
Notaio Dott. Livio Colizzi
Avv. Domenico Condello
Prof. Avv. Enrico Gabrielli
Cons. Dott.ssa Fabrizia Garri
Prof. Avv. Gian Piero Milano
Prof. Avv. Paolo Papanti Pelletier
Prof. Avv. Eugenio Picozza
Prof. Avv. Roberto Rampioni

Direttore Onorario: Prof. Avv. Giovanni Galloni

PROFESSORI

Prof. Avv. Antonio Briguglio (Diritto Processuale Civile)
Prof. Avv. Luigi Daniele (Diritto dell'Unione Europea)
Prof. Avv. Giovanni Diurni (Fondamenti del Diritto Europeo)
Prof. Avv. Enrico Gabrielli (Diritto Civile - II anno)
Prof. Avv. Francesco Saverio Marini (Giustizia Costituzionale)
Prof. Avv. Pietro Masi (Diritto Commerciale)
Prof. Avv. Eugenio Picozza (Diritto Amministrativo)
Prof. Avv. Roberto Rampioni (Diritto Penale)
Prof. Avv. Vincenzo Ricciuto (Diritto Civile - I anno)
Prof. Avv. Carlo Taormina (Diritto Processuale Penale)
Prof. Avv. Antonio Vallebona (Diritto del Lavoro e della Previdenza Sociale)

COORDINATORI DEI SETTORI

Prof. Avv. Antonio Briguglio (Diritto Processuale Civile)
Prof. Avv. Settimio Carmignani Caridi (Informatica Giuridica)
Dott. Fulvio Baldi - Dott.ssa Fabrizia Garri (Ordinamento Giudiziario)

Avv. Carlo Martuccelli (Deontologia Forense)
Prof. Avv. Luigi Daniele (Diritto dell'Unione Europea)
Prof. Avv. Giovanni Diurni (Fondamenti del Diritto Europeo)
Prof. Avv. Enrico Gabrielli (Diritto Civile - II anno)
Prof. Avv. Francesco Saverio Marini (Giustizia Costituzionale)
Prof. Avv. Pietro Masi (Diritto Commerciale)
Prof. Avv. Cesare Mirabelli (Diritto Ecclesiastico)
Prof. Avv. Eugenio Picozza (Diritto Amministrativo)
Prof. Avv. Roberto Rampioni (Diritto Penale)
Prof. Avv. Vincenzo Ricciuto (Diritto Civile - I anno)
Prof. Avv. Carlo Taormina (Diritto Processuale Penale)
Prof. Avv. Antonio Vallebona (Diritto del Lavoro e della Previdenza Sociale)

PRECEDENTI CONSIGLI DIRETTIVI

Quadriennio 2001-2005	Direttore Prof. Giovanni Galloni dal 2001 al 2002 Direttore Prof. Filippo Chiomenti dal 2002 al 2005
	Prof. G. Stancanelli Prof. S. Schipani Prof. C. Mirabelli Prof. P. Papanti Pelletier Prof. E. Gabrielli Notaio Dott. A. Carusi Notaio Dott. L. Colizzi Cons. M.R. Morelli Cons. S. Di Amato Avv. A. Mariani Marini Avv. F. Bucci
Quadriennio 2005-2009	Direttore Prof. Filippo Chiomenti dal 2005 al 2007 Direttore Prof. Gian Piero Milano dal 2007 al 2010
	Prof. G. Stancanelli Prof. S. Schipani dal 2005 al 2007 Prof. R. Rampioni dal 2007 al 2010 Prof. C. Mirabelli Prof. P. Papanti Pelletier Prof. E. Gabrielli Notaio Dott. A. Carusi Notaio Dott. L. Colizzi Cons. A. Macchia Cons. A. Torrice dal 2005 al 2007 Cons. P. Picozzi dal 2007 al 2010 Avv. G. Cipollone Avv. S. Orestano
Quadriennio 2010-2014	Direttore Prof. Gian Piero Milano dal 2010 al 2013 Direttore Prof. Enrico Gabrielli dal 2013 al 2014
	Prof. Cesare Mirabelli dal 2010 al 2013 Prof. Gian Piero Milano Prof. Eugenio Picozza Prof. Paolo Papanti Pelletier Prof. Enrico Gabrielli Prof. Roberto Rampioni Notaio Aldo Carusi Notaio Livio Colizzi Cons. Fulvio Baldi Cons. Fabrizia Garri Avv. Giovanni Cipollone Avv. Domenico Condello

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA

Decreto 21 dicembre 1999, n. 537

Regolamento recante norme per l'istituzione e l'organizzazione delle Scuole di Specializzazione per le professioni legali pubblicato nella G.U. n. 24 del 31.01.2000.

DISPOSIZIONI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Legge 30 luglio 2007 n. 111

Art. 1, comma 3, lett. h

Sono ammessi al concorso per esami da uditore giudiziario i "laureati in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza, conseguito salvo che non si tratti di seconda laurea, al termine di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni e del diploma conseguito presso le scuole di specializzazione nelle professioni legali previste dall'articolo 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398, e successive modificazioni".

Decreto Legislativo 28 agosto 2000, n. 274

Art. 50

"Nei procedimenti penali davanti al giudice di pace, le funzioni del Pubblico Ministero possono essere svolte, per delega del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale ordinario: a) Nell'udienza dibattimentale, da uditori giudiziari, da Vice procuratori onorari addetti all'ufficio, da ufficiali di polizia giudiziaria diversi da coloro che hanno preso parte alle indagini preliminari o da laureati in Giurisprudenza che frequentano il secondo anno della Scuola biennale di specializzazione per le professioni legali di cui all'art. 16 del D. Lgs. 17 novembre 1997 n. 398..."

D.M. 11 dicembre 2001, n. 475

Art. 1

"Il diploma di specializzazione conseguito presso le Scuole di specializzazione per le professioni legali di cui all'art. 16 del D.lgs. 17 novembre 1997 n. 398, è valutato ai fini del compimento del periodo di pratica per l'accesso alle professioni di avvocato e notaio per il periodo di un anno".

LA SCUOLA

La Scuola di Specializzazione per le professioni legali è istituita, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, ai sensi degli artt. 17, commi 113 e 114, della Legge 15 maggio 1997, n. 127; 16 del D.lgs. 17 novembre 1997, n. 398 e del Regolamento interministeriale di cui al D.M. 21 dicembre 1999, n. 537. La Scuola ha la durata di due anni, non suscettibili di abbreviazioni, ed è articolata in un primo anno comune ed un secondo anno con indirizzi giudiziario-forense e notarile.

OBIETTIVI FORMATIVI

La Scuola ha l'obiettivo formativo di sviluppare negli studenti l'insieme di attitudini e di competenze caratterizzanti la professionalità dei magistrati ordinari, degli avvocati e dei notai, anche con riferimento alla crescente integrazione internazionale della legislazione e dei sistemi giuridici e alle più moderne tecniche di ricerca delle fonti. I contenuti minimi qualificanti, finalizzati al conseguimento dell'obiettivo formativo, sono costituiti da: attività didattiche e relativi crediti formativi afferenti alle seguenti aree e connessi settori scientifico-disciplinari:

Area A: 1° anno

Approfondimenti teorici e giurisprudenziali e attività pratiche in materia di diritto civile, diritto processuale civile, diritto processuale penale, diritto penale, diritto commerciale, diritto amministrativo, diritto internazionale, fondamenti del diritto europeo, diritto dell'Unione Europea, diritto del lavoro e della previdenza sociale, diritto tributario, nonché elementi di informatica giuridica, di contabilità di Stato e degli enti pubblici, di ragioneria, di economia e contabilità industriale.

Area B: 2° anno – indirizzo giudiziario-forense

Approfondimenti disciplinari e attività pratiche nelle materie oggetto delle prove concorsuali per uditore giudiziario e dell'esame di accesso all'avvocatura secondo la normativa vigente, tenuto conto del percorso formativo e del livello di preparazione degli studenti, nelle altre materie di cui all'area A, nel diritto ecclesiastico, nonché nel campo della deontologia giudiziaria e forense, dell'ordinamento giudiziario e forense, della tecnica della comunicazione e della argomentazione.

Area C: 2° anno – indirizzo notarile

Approfondimenti teorici e giurisprudenziali e attività pratiche in materia di diritto delle persone, del diritto di famiglia, del diritto delle successioni, del diritto della proprietà e dei diritti reali, del diritto della pubblicità immobiliare, del diritto delle obbligazioni e dei contratti, del diritto dei titoli di credito, del diritto delle imprese e delle società, della volontaria giurisdizione, del diritto urbanistico e dell'edilizia residenziale pubblica, del diritto tributario, della legislazione e deontologia notarile. Per lo svolgimento delle attività formative connesse all'indirizzo notarile la Scuola ha provveduto alla stipula di una Convenzione con la Scuola di Notariato "Anselmo Anselmi".

Il passaggio al secondo anno di corso e l'ammissione all'esame di diploma sono subordinati al giudizio favorevole del Consiglio Direttivo, sulla base della valutazione complessiva all'esito delle verifiche intermedie relative alle diverse attività didattiche. Nel caso di giudizio sfavorevole lo studente può ripetere l'anno di corso una sola volta.

Le verifiche consistono in prove orali e scritte, queste ultime sotto forma di risposta argomentata a quesiti, commenti a pronunzie giurisprudenziali o trattazione di casi concreti.

La valutazione insufficiente in almeno una delle seguenti discipline: diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo comporta l'obbligo di esame orale nella di-

sciplina insufficiente; il mancato superamento della prova orale comporta la non ammissione al secondo anno per gli iscritti al primo anno di corso e la non ammissione alla prova finale per gli iscritti al secondo anno.

PROVA FINALE

Il diploma di specializzazione è conferito dopo il superamento di una prova finale, consistente in una dissertazione scritta su argomenti interdisciplinari con giudizio espresso in settantesimi.

A tale fine con delibera del Consiglio Direttivo è costituita apposita commissione composta di sette membri di cui quattro professori universitari, un magistrato ordinario, un avvocato ed un notaio.

CALENDARIO

Le attività didattiche della Scuola si svolgono sulla base di un calendario approvato all'inizio di ogni anno accademico, nel periodo compreso fra il mese di novembre ed il mese di luglio, per un totale di almeno 500 ore di attività didattiche, di cui almeno il 50 per cento dedicato alle attività pratiche (esercitazioni, discussione e simulazione di casi, discussione pubblica di temi, atti giudiziari, atti notarili, sentenze e pareri redatti dagli allievi, stages e tirocini). Sono inoltre programmate ulteriori attività di stages e di tirocinio per un minimo di 50 ore.

La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria. Gli iscritti alla Scuola sono tenuti a partecipare alle verifiche intermedie programmate che si svolgono in prove scritte ed orali.

La valutazione insufficiente in almeno una delle seguenti discipline: Diritto Civile, Diritto Penale, Diritto Amministrativo comporta l'obbligo di un ulteriore esame orale nella disciplina insufficiente; il mancato superamento dell'ulteriore prova orale comporta la non ammissione al secondo anno per gli iscritti al primo anno di corso ed alla prova finale per gli iscritti al secondo anno.

I ANNO

Le lezioni si svolgeranno dal mese di novembre 2013 al mese di luglio 2014.

II ANNO

Le lezioni si svolgeranno dal mese di ottobre 2013 al mese di giugno 2014.

Gli orari delle lezioni verranno indicati prima dell'inizio dei corsi.

PROGRAMMA DEGLI INSEGNAMENTI

I ANNO DI CORSO

Diritto Civile

Coordinatore: Prof. Avv. Vincenzo Ricciuto

Il Corso mira ad approfondire alcune delle più rilevanti novità interpretative o normative del panorama del diritto civile e, soprattutto, all'acquisizione di un metodo per lo studio di questioni giuridiche complesse e per la redazione delle più diffuse tipologie di elaborati scritti. Nella prima parte del Corso si studieranno varie forme di elaborato scritto (parere, tema, atti giudiziari, contratti); le tecniche per la comprensione e la soluzione delle questioni giuridiche; le tecniche relative all'uso e allo studio delle fonti normative e della giurisprudenza; le tecniche argomentative e stilistiche. La successiva parte del Corso chiamerà gli specializzandi ad applicare il metodo di studio e svolgimento degli scritti acquisito ad alcune tematiche sulle quali verranno svolte lezioni di taglio teorico e pratico. Verranno affrontati, in particolare, i temi dei diritti della personalità, delle responsabilità professionali e del rapporto tra contratto e regolazione del mercato, con speciale riferimento ai contratti dei consumatori, ai contratti tra imprese e alla regolazione amministrativa del mercato. In questo contesto verranno fatti continui e costanti riferimenti alla teoria generale del contratto e delle obbligazioni dei cui istituti si analizzeranno altresì le pratiche più recenti. Nel corso dell'anno verranno svolte simulazioni di temi e pareri e verranno analizzati la giurisprudenza di legittimità e i provvedimenti delle Autorità di regolazione e di vigilanza del mercato, maggiormente significativi. Il carattere specialistico del Corso richiederà un autonomo e continuo ripasso da parte dello studente degli istituti fondamentali del diritto privato ai quali si farà comunque costante riferimento nel corso delle lezioni. Gli studenti saranno indirizzati verso l'acquisizione di un metodo di studio che consenta loro di acquisire maggiore padronanza degli istituti e dei principi del diritto civile e di sviluppare una matura attitudine all'autonomo collegamento tra le norme. Sono previste verifiche scritte e una verifica orale.

Gli studenti potranno far riferimento, quanto allo studio del diritto civile in generale, al volume Nivarra, Ricciuto, Scognamiglio, *Diritto privato*, Giappichelli, 2011.

La bibliografia sulle singole, specifiche tematiche sarà segnalata nel corso del ciclo di lezioni. Tuttavia, si segnala sin d'ora, con riferimento allo studio della materia contrattualistica, il volume a cura di Gabrielli, *I contratti in generale*, nel *Trattato dei contratti* diretto da Rescigno e Gabrielli, Utet, ult. ed.

Diritto Processuale Civile

Coordinatore: Prof. Avv. Antonio Briguglio

La frequenza della Scuola può essere davvero utile solo se accompagnata dalla preparazione e all'approfondimento individuali. A parte i suggerimenti mirati che

saranno volta per volta forniti, si raccomanda, in generale, un opportuno e maturo “rinfresco” delle nozioni istituzionali con particolare riferimento agli argomenti che saranno trattati nei singoli moduli.

Gli elaborati di qualsiasi genere (risposte scritte a quesiti, pareri, atti e provvedimenti) assegnati durante il corso vanno riconsegnati presso la Segreteria della Scuola.

- **Attività facoltative di supporto**

Saranno organizzate sedute intensive, dedicate alla compiuta redazione degli atti giudiziari e di altri elaborati, nonché, a Corsi riuniti, conferenze e tavole rotonde, con la partecipazione di protagonisti del mondo giudiziario e forense, dedicate soprattutto alla gestione di particolari tipi di contenzioso, ai rapporti fra diritto sostanziale e processo, alle problematiche concernenti la professionalità dell’avvocato e quella del giudice.

- **Attività didattica di base**

La attività didattica di base si articolerà in cinque moduli sui seguenti temi:

Giurisdizione e competenza. – 2) Il processo di primo grado ed il sistema delle preclusioni. – 3) Le impugnazioni. – 4) Le interferenze fra processi (litispendenza, connessione, sospensione, cosa giudicata). – 5) La tutela sommaria e cautelare.

Ciascun modulo più ed oltre che al riepilogo delle nozioni fondamentali, dovrà servire a segnalare lo “stato dell’arte”, giurisprudenziale e dottrinale, e ad indicare – anche attraverso il suggerimento di idonee letture ed il supporto di altri strumenti didattici (quesiti o mini-pareri da svolgere per iscritto) – i percorsi di ricerca su ogni argomento, affidati soprattutto ad un contemporaneo sforzo individuale di preparazione e maturazione.

Almeno una seduta per ciascun modulo sarà dedicata all’approfondimento mediante analisi e discussione (opportunamente preorganizzate) di provvedimenti giudiziari e/o atti di parte ovvero mediante simulazioni di controversie.

- **Attività pratiche**

Tecniche di redazione degli atti giudiziari-livello iniziale.

Esercitazioni finalizzate alla acquisizione delle tecniche di redazione dei principali atti giudiziari in materia civile; nel primo anno di corso esse saranno condotte su *casi di media difficoltà* e con particolare attenzione ai profili di **impostazione formale**.

Tecniche di redazione dei provvedimenti giurisdizionali-livello iniziale.

Diritto Commerciale

Coordinatore: Prof. Avv. Pietro Masi

Il metodo del corso, che può giovare di docenti di diversa estrazione ed esperienza, privilegia la trattazione di temi previamente segnalati ai frequentanti da parte, oltre che del professore universitario, dell’avvocato, del magistrato, del notaio, per mostrare le diverse angolazioni, sensibilità ed esigenze di esame di uno stesso argomento collegate alle specifiche professioni legali.

Una parte iniziale sarà dedicata ai ruoli che il professionista legale è chiamato a svolgere in relazione alle scelte di organizzazione delle iniziative economiche, ad esempio confrontandosi con alternative nei modelli di impresa, qualificazione delle fattispecie e individuazione della disciplina conseguente, tecnica contrattuale e regole statutarie di società; altri temi saranno inseriti nel programma tenendo conto delle innovazioni legislative su proprietà industriale, diritto delle società, procedure concorsuali, contratti d'impresa e rapporti con i consumatori, anche con riguardo ad istituti interessati dalla internazionalizzazione o dalla dimensione europea.

Attenzione sarà dedicata al metodo di redazione di pareri, temi, atti in materia commerciale, con riguardo alla esperienza sia delle professioni tradizionali di avvocato, magistrato, notaio, sia di professionalità più specifiche del settore imprenditoriale. È prevista una verifica periodica dell'attività di formazione degli specializzandi in aula, accompagnata da attività di orientamento anche individuale dei percorsi in orari diversi da quelli di lezione.

Diritto del Lavoro

Coordinatore: Prof. Avv. Antonio Vallebona

Il programma di Diritto del lavoro è articolato nei seguenti moduli, con attività didattica frontale e discussione dei quesiti proposti dagli specializzandi in relazione alle sentenze prescelte da ciascuno tra quelle indicate nelle note del testo consigliato:

- I. Lavoro subordinato e altri tipo di lavoro (autonomo, parasubordinato, rapporti associativi, ecc.)
- II. Il contratto di lavoro (soggetti, oggetto, forma, certificazione, prova, prestazione di fatto, assunzioni obbligatorie)
- III. Le mansioni. Il trasferimento
- IV. La durata della prestazione (orario, riposi, ferie). La sicurezza del lavoro
- IV. I poteri del datore di lavoro. Potere direttivo. Potere di controllo. Potere disciplinare. Divieti di discriminazione
- V. La retribuzione. Il trattamento di fine rapporto
- VI. Le sospensioni del rapporto. Il trasferimento d'azienda
- VII. Il licenziamento individuale
- IX. Il licenziamento collettivo. Le dimissioni
- X. Il lavoro con le pubbliche amministrazioni
- XI. Lavoro a termine
- XII. Lavoro a tempo parziale e intermittente. Divieto di interposizione e somministrazione di lavoro
- XIII. Garanzie e tutele dei diritti del lavoratore
- XIV. Libertà e attività sindacale. Contratto collettivo. Sciopero. Condotta antisindacale

Testi consigliati:

- A. Vallebona, *Istituzioni di diritto del lavoro*, Vol. I e Vol. II, Cedam, Padova, u. ed.
- Un codice del lavoro aggiornato

Diritto Penale

Coordinatore: Prof. Avv. Roberto Rampioni

- Il diritto penale tra esigenze di riforma e giurisprudenza “creativa”
- Il principio di legalità “stretta”: precisione, determinatezza e tassatività. Fatto “tipico” e “diritto vivente”
- Il reato come offesa ad un bene giuridico. Tipicità ed offesa
- I profili costituzionali del principio di colpevolezza. La “conoscibilità” del precetto
- Il dolo: struttura e oggetto del dolo. Le forme del dolo con particolare riferimento al dolo eventuale
- La problematica dell’accertamento del dolo. Dolo e consapevolezza del disvalore del fatto
- La colpa: il profilo oggettivo
- Segue: il profilo soggettivo
- Cause di giustificazione e antigiuridicità obbiettiva. I singoli fatti scriminanti e, in particolare, il consenso dell’avente diritto e la legittima difesa
- Cause di esclusione della punibilità: cause oggettive di esclusione del reato, scusanti e cause di non punibilità in senso proprio
- Tentativo e consumazione del reato
- Concorso di norme e concorso di reati
- Il concorso di persone nel reato. L’indeterminatezza della clausola estensiva della punibilità
- Consumazione e prescrizione del reato
- I delitti contro l’amministrazione della giustizia. Il bene giuridico. Le forme di tutela. I delitti contro l’attività giudiziaria. I delitti di omessa denuncia. L’omissione di referto
- Il rifiuto di uffici legalmente dovuti. La simulazione di reato e la calunnia. L’autocalunnia
- Il falso giuramento della parte. Le false informazioni al PM e al difensore. La falsa testimonianza. Falsa perizia o interpretazione
- La frode processuale. Le false attestazioni o dichiarazioni in atti destinati all’Autorità giudiziaria. La ritrattazione. L’intralcio alla giustizia
- Il favoreggiamento reale e personale
- Le infedeltà del patrocinatore e le ipotesi di non punibilità. L’evasione. La mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice. L’esercizio arbitrario delle proprie ragioni
- I delitti contro l’economia e le ipotesi di abuso di mercato
- La disciplina della responsabilità amministrativa da reato degli enti

Diritto Processuale Penale

Coordinatore: Prof. Avv. Carlo Taormina

La trattazione degli argomenti avrà una base essenzialmente pratica che costituirà, al tempo stesso, secondo corretta metodologia scientifica, la fonte della riconduzione ai principi ed alle regole generali.

Sono a disposizione dei frequentatori strumenti didattici costituiti da pubblicazioni dedicate a ciascun argomento oggetto del programma. Ogni pubblicazione è composta dal materiale legislativo, dottrinale e giurisprudenziale, attraverso cui potranno ottenere conoscenze esaurienti con riferimento ai singoli temi. Anche a questo riguardo, va precisato che tutte le attività del corso postulano l'obbligatoria e piena conoscenza dei contenuti di dette pubblicazioni. In breve, l'attività didattica inizia da dove finiscono la preparazione universitaria sulla procedura penale e gli approfondimenti predisposti con le pubblicazioni di cattedra.

Nel primo anno di corso le attività didattiche saranno concentrate sui settori delle investigazioni ed indagini preliminari, della formazione dibattimentale della prova e dei provvedimenti cautelari personali e reali. I lavori si svolgeranno secondo una metodologia che, di volta in volta, sia capace di valorizzare le professionalità necessarie per ogni possibile scandaglio pratico e teorico dello specifico tema, con la particolarità della utilizzazione contestuale di dette professionalità, sotto il controllo immediato e diretto del titolare della Cattedra al quale competerà l'inquadramento giuridico (teorico e pratico) delle risultanze della sperimentazione.

Accanto al contributo fisso di funzionari della Polizia di Stato e di Docenti di Medicina Legale, a seconda della materia, la contestualità sarà realizzata anche con esponenti del particolare settore di studio.

Il secondo anno di corso vedrà lo studio delle materie oggetto del programma nella forma della trattazione scritta, da parte dei frequentatori, dei singoli temi in cui si articolano ciascuno degli istituti. Ciò al fine di predisporre il frequentatore ad un agile confronto come le prove di abilitazione o di concorso che le attendono. Lo strumento della prova scritta consentirà di curare i raccordi con le materie trattate nel primo anno a miglior impostazione del singolo tema.

Accanto a questo fondamentale strumento di preparazione il secondo anno si articola nella partecipazione ad attività giudiziarie presso i Tribunali, Corti d'Appello e Corte di Cassazione, non in maniera casuale ma mirata ed adeguatamente guidata dal Titolare della Cattedra in armonia con la Magistratura che di volta in volta riterà di mettersi a disposizione, così da dar luogo allo svolgimento delle attività giudiziarie in modo scandito e quindi agevolmente comprensibile.

Saranno, infine, svolti periodi di lezioni presso la struttura anticrimine centralizzata della Polizia di Stato su argomenti specifici, con le modalità specificatamente indicate nel programma.

Programma

Lessico processuale:

Fatto, atto, fattispecie legale, fattispecie giudiziaria pregiudizialità, preliminarie-
tà, incidentalità, complementarietà, specialità

Questioni di giurisdizione, competenza, ricsuzione, astensione, rimessione

Questioni di nullità, decadenza, inammissibilità, inutilizzabilità, preclusione

La ricerca della notizia di reato

La gestione della notizia di reato

Investigazioni di:

- Polizia
- Pubblico ministero
- Difensore della p.o. e dell'indagato-imputato
- Provvedimenti in materia di coercizione personale
- Cautele reali
- Il procedimento dinanzi al Tribunale della Libertà
- Incidenti probatori e situazioni analoghe
- Le intercettazioni telefoniche
- I segreti
- Le attività connesse alla conclusione delle indagini
- L'udienza preliminare dalla discovery alla conclusione
- Giudizio abbreviato
- Patteggiamento
- La costituzione delle parti
- Esame incrociato
- Le perizie
- Lettura degli atti
- Ruolo e tecnica della discussione della causa
- Requisitoria
- Trattazione orale del difensore dell'imputato
- Le regole di giudizio
- Ragionevole dubbio
- Tecnica di redazione della sentenza

**ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E DI SPERIMENTAZIONE:
INVESTIGAZIONI; PROVE; MISURE CAUTELARI**

Diritto Amministrativo

Coordinatore: Prof. Avv. Eugenio Picozza

Il programma del primo anno consiste nell'approfondimento teorico-pratico dei concetti e degli istituti generali riguardanti la parte sostanziale del Diritto Amministrativo con particolare riferimento ai principi generali, al procedimento, al provvedimento, agli accordi ed ai contratti delle Pubbliche Amministrazioni, anche mediante il sussidio di slides. Contestualmente alla illustrazione dei concetti giuridici vengono impartite lezioni ed esercitazioni dedicate all'illustrazione del metodo per redigere schemi di pareri, prestazioni di assistenza ed atti giudiziari nel settore di Diritto Amministrativo di volta in volta approfondito. Nell'ambito del corso vengono esaminati, con l'ausilio di casi e materiali, i seguenti argomenti:

- I. Nozioni introduttive
- II. Diritto amministrativo europeo e globale

- III. Funzioni
- IV. Organizzazione con particolare riferimento al pubblico impiego, finanza e beni, concessione di beni e di servizi pubblici
- V. Attività (procedimento e provvedimento)
- VI. Accordi (artt. 11 e 15 legge 241/90)
- VII. Attività diritto privato della pubblica amministrazione con particolare riferimento agli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi .Finanza di progetto, società pubbliche ed altri strumenti di partenariato pubblico-privato.
- VIII. Controlli e responsabilità
- IX. Cenni sulla Giustizia amministrativa e sui mezzi alternativi di risoluzione delle controversie, ivi compresa la mediazione e la disciplina delle class actions e p.a.

Testi consigliati per il primo anno:

- E. Picozza, *Introduzione al diritto amministrativo*, I, Cedam, Padova, 2005 integrato da slides che verranno proiettate durante il corso delle lezioni
- E. Picozza, *Diritto amministrativo e diritto comunitario*, II ed., Giappichelli, Torino, 2005; integrato da slides sul Trattato di Lisbona, la Carta dei Diritti dell'Unione Europea e le sentenze della Corte di Giustizia U.E. e CEDU più rilevanti per il diritto amministrativo nazionale
- E. Picozza-V. Ricciuto, *Diritto dell'economia*, Collana Manuali, Giappichelli, Torino, 2013
- Codici: va bene qualunque codice di diritto amministrativo non commentato quale ad esempio La Tribuna Piacenza, Hoepli, Simone ecc. purchè il più possibile aggiornato. Per il codice del processo amministrativo si consiglia il testo *Codice del processo amministrativo*, d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, commento articolo per articolo a cura di Eugenio Picozza, Giappichelli, Torino, che è valido anche per il secondo anno del corso. Apposite slides illustreranno le modifiche apportate dal d.lgs. n. 195/2011 (primo correttivo) e dal secondo correttivo ove approvato dal Governo e pubblicato

Diritto dell'Unione Europea

Coordinatore: Prof. Avv. Luigi Daniele

1. Introduzione ed evoluzione dell'ordinamento europeo
2. La struttura istituzionale
3. Le norme
4. La tutela giurisdizionale
5. I conflitti di legislazione e di giurisdizione tra ordinamenti giuridici e le modalità di risoluzione degli stessi: definizione del diritto internazionale privato e processuale
6. Norme statali e norme internazionali pattizie d'armonizzazione

7. Il diritto internazionale privato e processuale degli Stati membri dell'UE. Evoluzione storica. I trattati di Amsterdam e di Nizza. La riforma di Lisbona. La comunitarizzazione del diritto internazionale privato e processuale: dal Trattato CE (articoli 65 e ss.) al Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (artt. 67 ss.)
8. Significato ed effetto della comunitarizzazione. Riparto di competenze tra UE e Stati membri: la competenza concorrente. L'assetto della materia nel Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
9. Lo spazio di libertà sicurezza e giustizia. La cooperazione giudiziaria in materia civile
10. Le fonti: coesistenza di fonti comunitarie e di fonti pattizie: le "convenzioni comunitarie", loro natura e applicazione. I regolamenti comunitari
11. Ambito oggettivo della comunitarizzazione: articoli 67 ss. del TFUE
12. I limiti soggettivi della comunitarizzazione: gli istituti di *opting in* e *opting out*
13. Le procedure di adozione delle fonti comunitarie: il Trattato di Nizza e il passaggio alla procedura di "codecisione". La procedura legislativa ordinaria, in vigore dopo la riforma di Lisbona
14. Il parallelismo tra competenze interne ed esterne dell'UE nel diritto internazionale privato e processuale. Le convenzioni internazionali alle quali la Comunità partecipa direttamente o indirettamente tramite il coordinamento della posizione comune degli Stati membri
15. Il ruolo della Corte di giustizia nel diritto internazionale privato e processuale. Il rinvio pregiudiziale e quello principale
16. I principi giurisprudenziali della Corte di giustizia in materia

Testi consigliati per la preparazione:

- G. Tesaurò, *Diritto dell'Unione europea*, VII ed., Cedam, Padova, 2012 (pp. 1-364). Ulteriore materiale bibliografico e giurisprudenziale potrà essere distribuito a lezione. Si consiglia altresì l'utilizzo di un codice aggiornato contenente i Trattati (TUE e TFUE) nonché i protocolli e i principali atti dell'U.E.
- A. Bonomi, *Diritto Internazionale Privato e Cooperazione Giudiziaria in Materia Civile*, Giappichelli, Torino, 2009 – pp. XXII-534 – ISBN 9788834886199
- P. De Pasquale, *Diritto internazionale privato dell'Unione europea*, Giappichelli, Torino, 2011, pp. VII-468 – ISBN 9788834815920

Fondamenti del Diritto europeo

Coordinatore: Prof. Avv. Giovanni Diurni

Corso di lezioni teorico-pratiche

Per gli specializzandi del primo e secondo anno la maggior parte delle lezioni del corso saranno svolte su temi specifici, articolate in tre diverse fasi.

Prima fase:

- lezione tematica secondo lo schema predisposto dal docente.

Seconda fase:

- discussione sui temi affrontati con approfondimento e dibattito su aspetti storico-giuridici e comparativistici.

Terza fase:

- analisi di casi pratici, con riferimento alla dottrina e alla giurisprudenza - assegnazione di tracce per la redazione individuale di atti e pareri - correzione degli elaborati ai fini del successivo dibattito in aula.

Esercitazioni in aula di pratica forense.

Materiale didattico di base:

- G. Diurni, *Il ragionevole giuridico nella storia*, Giappichelli, Torino, 2008, pp. 1-95
- P. Stein, *I fondamenti del diritto europeo*, Giuffrè, Milano, 1995, II parte
- S. Caprioli, *Codice civile*, Giuffrè, Milano, 2008 in alternativa Id., *Lineamenti dell'interpretazione (bozze di stampa ad uso degli studenti) – Voce Interpretazione nel diritto medievale e moderno*, Digesto IV edizione X Civile, Torino 1993, pp. 13-25, integrata e ampliata

Tecnica della Comunicazione e dell'Argomentazione, Ordinamento Giudiziario e Forense, Deontologia Professionale

Coordinatore: Avv. Carlo Martuccelli

- I. La professione forense ed il ruolo dell'avvocato
- II. Il sistema ordinistico e le Istituzioni forensi
- III. L'accesso alla professione ed il tirocinio
- IV. La previdenza forense

Giustizia Costituzionale

Coordinatore: Prof. Avv. Francesco Saverio Marini

La giustizia costituzionale: i modelli ed il sistema italiano.

Costituzione e interpretazione, ruolo della Corte costituzionale, ruolo dei giudici comuni e della Corte di cassazione quale organo di nomofilachia. La Corte costituzionale, struttura e funzioni. Legittimità costituzionale delle leggi e degli atti aventi forza di legge. Il processo costituzionale”, accesso in via incidentale. L'iniziativa delle parti in giudizio, il ruolo del giudice, la rilevanza e la non manifesta infondatezza delle questioni, possibilità e limiti della loro riproponibilità. Forma e conte-

nuto dell'ordinanza di rimessione. Interpretazione della norma oggetto del giudizio, parametri e profili

Esame e commento di casi

Le questioni di legittimità costituzionale in via principale, ambito, limiti

Testo di riferimento:

- G. Guzzetta-F.S. Marini, *Diritto pubblico italiano ed europeo*, Giappichelli, Torino, 2011, cap. 13, limitatamente ai paragrafi da 1 a 6.

Informatica Giuridica

Coordinatore: Prof. Avv. Settimio Carmignani Caridi

La ricerca di informazione giuridica

Ricerca di informazione giuridica su banche dati

Ricerca di informazione giuridica su Internet

Il “Codice dell’Amministrazione digitale”

Principi generali

Definizioni, finalità, ambito applicativo

Norme generali per l’uso delle tecnologie nella Pubblica Amministrazione

Digitalizzazione e riorganizzazione della P.A. - Aspetti giuridici

Il Documento informatico

Valore probatorio del documento informatico sottoscritto

Documenti informatici originali e copie. Formazione e conservazione

Firme elettroniche ed attività di certificazione

Firma elettronica e firma digitale

Dispositivi sicuri e procedure per la generazione della firma

Attività dei certificatori, certificatori qualificati e responsabilità giuridica

Il processo civile telematico

Struttura, logica ed organizzazione del processo civile

Dal cartaceo al digitale, la riorganizzazione funzionale del processo civile

Aspetti normativi per l’utilizzo delle nuove tecnologie nel “Sistema Giustizia”

Aspetti tecnologici ed infrastrutture del Processo Civile Telematico

L’architettura del sistema ed i flussi informativi

Computer forensic

Il computer come oggetto dell’attività di indagine

Acquisizione della “prova informatica”

Protezione dei dati personali

Cenni in materia di sicurezza informatica

Social network e protezione dei dati

II ANNO DI CORSO

Diritto Civile

Coordinatore: Prof. Avv. Enrico Gabrielli

Il corso avrà ad oggetto singoli aspetti e profili del diritto civile, con particolare riguardo alla trattazione di materie e argomenti di preminente rilevanza ed interesse per le professioni forensi.

Le lezioni verranno svolte dal titolare della cattedra, da magistrati e avvocati, secondo un coerente e ordinato disegno tematico avente ad oggetto prevalentemente la trattazione di argomenti monografici.

Nel corso dell'orario delle lezioni verranno altresì svolte in aula prove scritte (temi, pareri, redazione di atti).

Le prove intermedie, al fine dell'ammissione all'esame finale, consisteranno in una prova scritta e in una prova orale.

La prova orale verterà sugli argomenti contenuti nel libro di testo.

Le date della prova scritta e di quella orale verranno tempestivamente comunicate nel corso dell'anno accademico.

Il testo ai fini della preparazione per sostenere la prova intermedia orale è:

- E. Gabrielli (a cura di), *I contratti in generale*, II Ed., Utet, Torino, 2006

È fatto obbligo agli studenti di partecipare a tutte le lezioni muniti di un codice civile aggiornato.

Diritto Processuale Civile

Coordinatore: Prof. Avv. Antonio Briguglio

La frequenza della Scuola può essere davvero utile solo se accompagnata dalla preparazione e all'approfondimento individuali. A parte i suggerimenti mirati che saranno volta per volta forniti, si raccomanda, in generale, un opportuno e maturo "rinfresco" delle nozioni istituzionali con particolare riferimento agli argomenti che saranno trattati nei singoli moduli.

Gli elaborati di qualsiasi genere (risposte scritte a quesiti, pareri, atti e provvedimenti) assegnati durante il corso vanno riconsegnati presso la Segreteria della Scuola.

- **Attività facoltative di supporto**

Saranno organizzate sedute intensive, dedicate alla compiuta redazione degli atti giudiziari e di altri elaborati, nonché, a Corsi riuniti, conferenze e tavole rotonde, con la partecipazione di protagonisti del mondo giudiziario e forense, dedicate soprattutto alla gestione di particolari tipi di contenzioso, ai rapporti fra diritto so-

stanziale e processo, alle problematiche concernenti la professionalità dell'avvocato e quella del giudice.

- **Attività didattiche di base**

Trattazione teorico-pratica e casistica (simulazioni) di temi monografici individuati nei seguenti ambiti:

- Istruttoria civile
- Giudizio di Cassazione
- Esecuzione forzata
- Arbitrato interno ed internazionale

- **Attività pratiche**

Tecniche di redazione degli atti giudiziari – livello avanzato.

Esercitazioni svolte su casi di *difficoltà avanzata* con particolare attenzione ai profili **argomentativi e strategici**.

Tecniche di redazione dei provvedimenti giurisdizionali – livello avanzato.

Diritto Commerciale

Coordinatore: Prof. Avv. Pietro Masi

Il metodo del corso, che può giovare di docenti avvocati, magistrati e notai, privilegia anche nel secondo anno la trattazione di temi previamente segnalati ai frequentanti da più angolazioni, per mostrare le specificità delle diverse professioni legali. Attenzione particolare sarà dedicata al metodo di redazione di pareri, temi, atti in materia commerciale, con riguardo alla esperienza sia delle professioni tradizionali di avvocato, magistrato, notaio, sia di professionalità più specifiche del settore imprenditoriale.

Gli argomenti scelti per l'attività formativa, su aspetti del diritto dell'impresa e della concorrenza, della proprietà industriale, delle società, delle procedure concorsuali, dei titoli di credito e degli strumenti finanziari, dei contratti d'impresa e dei rapporti con i consumatori, saranno inseriti nel programma sulla base di valutazioni congiunte dei docenti del corso in concreto interessati all'attività di docenza ed anche tenendo conto delle innovazioni legislative più recenti; essi riguarderanno fra gli altri istituti interessati dalla internazionalizzazione o dalla dimensione europea.

È prevista una verifica periodica dell'attività di formazione degli specializzandi in aula, accompagnata da attività di orientamento anche individuale dei percorsi in orari diversi da quelli di lezione.

Diritto del Lavoro

Coordinatore: Prof. Avv. Antonio Vallebona

L'attività didattica è incentrata sull'esame di casi concreti

Saranno fornite agli specializzandi sentenze e, se del caso, atti difensivi

Seguirà l'illustrazione delle questioni generali rilevanti nel caso di specie

Le diverse possibili soluzioni saranno oggetto di discussione in aula
Gli specializzandi interessati potranno predisporre atti difensivi al di fuori dell'orario

Testi consigliati:

- A. Vallebona, *Istituzioni di diritto del lavoro*, Vol. I e Vol. II, Cedam, Padova, u. ed.
- Un Codice del lavoro aggiornato a scelta dello specializzando

Diritto Penale

Coordinatore: Prof. Avv. Roberto Rampioni

- Introduzione allo studio della “parte speciale” del codice penale. La legislazione cd. Complementare
- Principio di legalità e tipicità del fatto: la cd. consumazione prolungata
- Segue: la cd. compartecipazione “atipica”
- Segue: l’inizio dell’attività punibile ed il delitto tentato
- Legge penale e fenomeni successivi
- Il principio di offensività nelle pronunce della Corte costituzionale. Reati di pericolo, reati di sospetto, il principio di precauzione
- Dolo eventuale e dolo specifico negli orientamenti giurisprudenziali
- Società del rischio e “colpa”. Il principio di affidamento. Organizzazioni complesse e trasferimento di funzioni
- Il delitto di usura e la cd. usura bancaria
- Le fattispecie associative: le problematiche della consumazione, della continuazione e del cd. concorso esterno
- Abuso di ufficio, corruzione e concussione: struttura tipica delle fattispecie incriminatrici ed orientamenti giurisprudenziali
- I delitti contro la persona: nozioni generali
- I delitti contro la vita: le fattispecie dolose
- L’omicidio colposo
- L’omicidio preterintenzionale. La morte come conseguenza di altro delitto
- I delitti contro l’onore: ingiuria e diffamazione
- I delitti contro la libertà individuale: le misure contro lo sfruttamento dei minori
- Sequestro di persona e violenza sessuale
- I delitti contro il patrimonio: profilo teorico-general. Le modifiche della legge 94/2009
- Le varie ipotesi di furto. Le circostanze aggravanti speciali
- Rapina propria e impropria
- Il delitto di truffa. Le circostanze aggravanti speciali. L’art. 640-bis c.p.
- I delitti di ricettazione e riciclaggio

Diritto Processuale Penale

Coordinatore: Prof. Avv. Carlo Taormina

Termini, forme e contenuto dell'atto d'appello in relazione all'effetto devolutivo. Regime dei motivi aggiunti

Controllo dei vizi procedurali del processo di primo grado in sede di appello

Il problema della prova in appello. Il regime della rinnovazione del dibattimento. Forme di acquisizione delle prove in appello

Svolgimento del dibattimento d'appello e discussione della causa

Termini, forme e motivi del ricorso per cassazione I motivi aggiunti

Il vizio di motivazione in Cassazione

Il procedimento camerale in Cassazione

Il procedimento in pubblica udienza in Cassazione

La discussione in Cassazione

– Requisitoria del Procuratore Generale

– Trattazione orale, del difensore dell'imputato

Il procedimento di Cassazioni dinanzi alla Sezioni Unite

Regime rogatorio e mandato d'arresto europeo

Incidenti di esecuzione e provvedimenti *de plano*

Limiti oggettivi e soggettivi del giudicato in relazione alle varie categorie di reati

Il ricorso straordinario per Cassazione

Presupposti per l'ammissione della revisione

Attività strumentale alla proposizione di una istanza di revisione

Forme alternative del processo di revisione

Misure alternative alla detenzione. Trattamento penitenziario

Poteri del magistrato di sorveglianza

Il procedimento di sorveglianza

Il procedimento di prevenzione criminale

Le misure cautelari reali nel procedimento di prevenzione criminale

Le applicazioni estensive delle misure cautelari in relazione alla confiscabilità dei beni

MEDICINA LEGALE

1. Il sopralluogo giudiziario:

metodiche, criteri generali operativi del medico-legale; raccolta e conservazione della prova; l'ispezione cadaverica; l'autopsia giudiziaria; la Tanatologia; diagnosi di specie, razza, sesso, età, tempo dalla morte

2. Traumatologia medico-legale:

le morti metatraumatiche; la morte iatrogena; la morte improvvisa; il suicidio e la simulazione di suicidio; patologia medico-legale: lesioni contusive; lesioni da arma bianca; lesioni da arma da fuoco; a) balistica lesionale, b) le armi da fuoco (ele-

menti generali) c) balistica (elementi generali); le morti asfittiche: a) asfissie dirette b) asfissie indirette; lesioni da energia termica; lesioni da energia elettrica; i barotraumi; la patologia tossica; i grandi traumatismi

3. *La causalità:*

il rapporto di causalità in medicina Legale

4. *Casistica di psicopatologia forense*

La capacità di intendere e volere; l'Imputabilità; la capacità di stare in giudizio

5. *Nozione medico-legale di "Pericolosità sociale"*

6. *Le tossicodipendenze*

7. *Casistica di genetica forense*

tecniche del DNA; identificazione personale; identificazione di tracce biologiche

ARTICOLAZIONI DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E DI SPERIMENTAZIONE

PROVE SCRITTE:

Su ciascuno degli argomenti di programma nonché sui principali aspetti di ognuno, saranno svolte altrettante prove scritte da espletarsi nella Scuola. Saranno curati, nella scelta dei temi o degli atti giudiziari di cui si compendieranno le prove stesse, i raccordi con gli istituti approfonditi durante il primo anno di corso. Il numero delle prove scritte è quello appresso indicato, ma esso può variare in aumento

- Appello (due periodi)
- Ricorso per cassazione (due periodi)
- Impugnazioni straordinarie (due periodi)
- Esecuzione (un periodo)
- Misure di prevenzione (un periodo)

SIMULAZIONE DI PROCESSI PENALI

Con la fattiva partecipazione dei frequentanti e l'intervento di magistrati, avvocati e consulenti tecnici, sarà dato corso ad una serie di simulazioni di processi utilizzando vicende giudiziarie reali. A cura della scuola saranno effettuate 6 audiovideoriprese da scaricare sul sito per costituire ulteriore ragione di studio.

DIDATTICA PRESSO LA DIREZIONE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO

Presso la Direzione Anticrimine della Polizia di Stato i frequentatori potranno fruire di lezioni che saranno tenute, con la partecipazione del Titolare della Cattedra, da docenti della stessa Direzione. Anche il personale di polizia ed altri esperti, che saranno applicati per la parte sperimentale delle lezioni, saranno scelti tra gli appartenenti all'Istituzione. La ricostruzione e l'analisi della scena del crimine, lo svolgimento e la lettura del DNA, le ricostruzioni delle dinamiche criminose, le molteplici implicazioni dell'analisi balistica, uso di informatica ed internet potranno essere osservati e riflettuti dal vivo.

Diritto Amministrativo

Coordinatore: Prof. Avv. Eugenio Picozza

Il programma del secondo anno consiste nell'approfondimento teorico-pratico, anche mediante proiezione di diapositive, dei principi e degli istituti del processo amministrativo. Contestualmente vengono impartite lezioni ed esercitazioni dedicate all'illustrazione del metodo per redigere schemi di pareri, prestazioni di assistenza ed atti giudiziari nel settore del Diritto Amministrativo con particolare riferimento agli atti processuali (ricorso, motivi aggiunti, ricorso incidentale, domanda riconvenzionale, controricorso, intervento, memorie, note di replica, sentenze, appello principale, appello incidentale, intervento in appello, sentenze di appello; ricorso per cassazione contro le sentenze del Consiglio di Stato, ricorso per revocazione, ricorso in opposizione di terzo, istanze cautelari ante causam ed in causam ecc.)

Argomenti trattati

- I. Il concetto di processo in generale e del processo amministrativo in particolare. Differenze e collegamenti con il procedimento amministrativo
- II. I principi generali: effettività, giusto processo, concentrazione della tutela, ragionevole durata, economia del giudizio, disciplina dell'errore scusabile
- III. Le situazioni giuridiche soggettive: interesse legittimo e diritto soggettivo. Il loro collegamento nella giurisdizione esclusiva. Il concetto di potere amministrativo e i limiti interni ed esterni della giurisdizione amministrativa
- IV. Le condizioni dell'azione e i presupposti processuali
- V. Le azioni proponibili dinanzi al giudice amministrativo e le corrispondenti pronunce
- VI. Il giudice amministrativo e le parti: ricorrente, resistente, controinteressato, interventore, soggetto terzo
- VII. Il processo di primo grado dinanzi al T.A.R. e le sue fasi
- VIII. Le impugnazioni: appello, cassazione per motivi di giurisdizione, revocazione e opposizione di terzo
- IX. Il processo cautelare amministrativo ante causam ed in causam
- X. La rilevanza delle pronunce del giudice amministrativo nel processo civile penale e tributario

Testi consigliati per il secondo anno:

- E. Picozza, *Processo amministrativo*, Giuffrè, Milano, 2014
- E. Picozza (a cura di), *Processo amministrativo e diritto comunitario*, Cedam, Padova, 2003 integrato da slides, casi e materiali sulle sentenze della Corte di Giustizia della U.E. e CEDU più rilevanti per il diritto amministrativo nazionale
- Codici: è preferibile il testo *Codice del processo amministrativo*, d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, commento articolo per articolo a cura di Eugenio Picozza, Giappichelli, Torino, 2010 che è già stato indicato anche per il primo anno. Verranno illustrate anche con slides le modifiche apportate dal primo correttivo approvato con dlgs 195/2011 e dal secondo correttivo ove approvato dal Governo e pubblicato.

Diritto dell'Unione Europea

Coordinatore: Prof. Avv. Luigi Daniele

Il diritto della concorrenza dell'Unione europea:

1. Quadro normativo. Competenze dell'Unione e degli Stati membri
2. Le fonti del diritto della concorrenza dell'U.E.: la disciplina nazionale della concorrenza
3. Concetti generali: nozione di impresa e di mercato rilevante
4. Le regole applicabili alle imprese: il divieto di intese
5. (segue) Il divieto di abuso di posizione dominante
6. (segue) Le regole in materia di servizi di interesse economico generale
7. Le regole applicabili agli Stati: il divieto di aiuti di Stato
8. Il diritto internazionale processuale comunitario: dalla convenzione di Bruxelles del 27 Settembre 1968 al regolamento CE n. 44/2001 (c.d. Bruxelles I). I criteri d'individuazione della giurisdizione in materia civile e commerciale. Foro generale e fori speciali
9. (Segue) – Il riconoscimento delle decisioni straniere e la relativa procedura. Il riconoscimento di atti pubblici e transazioni
10. Il processo esecutivo. I – L'esecuzione forzata di crediti non contestati: l'armonizzazione delle procedure nazionali di rilascio del titolo esecutivo (direttiva CE/35/2000) e l'istituzione di un titolo esecutivo europeo (regolamento CE 805/2004)
11. (Segue) II – Il procedimento europeo d'ingiunzione di pagamento (regolamento n. 1896/2006)
12. Il diritto internazionale processuale comunitario della famiglia (regolamento n. 2201/2003)
13. Il diritto internazionale privato e processuale comunitario delle procedure d'insolvenza (regolamento n. 1346/2000)
14. L'assistenza giudiziaria in materia civile. I – Notificazioni e comunicazioni nello spazio comunitario (regolamento CE n. 1348/2000)
15. (Segue) II – L'assunzione di prove all'estero (Regolamento CE n. 1206/2001)
16. Cenni agli atti comunitari in formazione nei campi delle obbligazioni alimentari, delle obbligazioni contrattuali ed extracontrattuali
17. Effetti del diritto comunitario sul diritto internazionale privato e processuale italiano

Testi consigliati per la preparazione:

Il corso si basa sullo studio della giurisprudenza e sull'esame della prassi decisionale della Commissione europea e dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Quale riferimento di base per i concetti giuridici fondamentali, si consiglia:

– L. Daniele, *Diritto del Mercato Unico Europeo*, Giuffrè, Milano, 2012

oppure, in alternativa:

– G. Tesaurò, *Diritto dell'Unione Europea*, Cedam, Padova, 2012

- A. Bonomi, *Diritto Internazionale Privato e Cooperazione Giudiziaria in Materia Civile*, Giappichelli, Torino, 2009, pp. XXII-534, ISBN 9788834886199
- P. De Pasquale, *Diritto internazionale privato dell'Unione europea*, Giappichelli, Torino, 2011, pp. VII-468, ISBN 9788834815920

Fondamenti del Diritto Europeo

Coordinatore: Prof. Avv. Giovanni Diurni

Corso di lezioni teorico-pratiche.

Per gli specializzandi del primo e secondo anno la maggior parte delle lezioni del corso saranno svolte su temi specifici, articolate in tre diverse fasi.

Prima fase:

- lezione tematica secondo lo schema predisposto dal docente.

Seconda fase:

- discussione sui temi affrontati con approfondimento e dibattito su aspetti storico-giuridici e comparativistici.

Terza fase:

- analisi di casi pratici, con riferimento alla dottrina e alla giurisprudenza - assegnazione di tracce per la redazione individuale di atti e pareri – correzione degli elaborati ai fini del successivo dibattito in aula.

Esercitazioni in aula di pratica forense.

Materiale didattico di base:

- G. Diurni, *Il ragionevole giuridico nella storia*, Giappichelli, Torino, 2008, pp. 1-95
- P. Stein, *I fondamenti del diritto europeo*, Giuffrè, Milano, 1995, II parte
- S. Caprioli, *Codice civile*, Giuffrè, Milano, 2008 in alternativa Id., *Lineamenti dell'interpretazione (bozze di stampa ad uso degli studenti) – Voce Interpretazione nel diritto medievale e moderno*, Digesto IV edizione X Civile, Torino 1993, pp. 13-25, integrata e ampliata

Diritto Ecclesiastico

Coordinatore: Prof. Avv. Cesare Mirabelli

Casi e materiali in materia matrimoniale: la giurisdizione ecclesiastica; il procedimento di delibazione; il diritto di difesa e le garanzie internazionali; i rapporti patrimoniali.

Casi e materiali in materia di enti e di patrimonio ecclesiastico: tipologia degli enti ecclesiastici ed altri enti non lucrativi; l'attività negoziale; la responsabilità; aspetti tributari.

Nella trattazione e discussione dei temi si considereranno le tecniche di argomentazione e la verifica di costituzionalità.

Gli iscritti al corso potranno proporre l'approfondimento di temi di loro interesse.

Giustizia Costituzionale

Coordinatore: Prof. Avv. Francesco Saverio Marini

Ricapitolazione dei principi e delle linee essenziali indicate per il primo corso.

Il giudizio dinanzi alla Corte costituzionale. Le parti, gli interventi. Regole di procedura. Forma e sostanza delle decisioni. Ordinanze, tipologia ed esame di casi. Sentenze, tipologia ed esame di casi. Gli effetti delle sentenze.

Molteplicità delle Corti e protezione dei diritti: ruolo della Corte costituzionale, della Corte europea dei diritti dell'uomo e della Corte di giustizia dell'Unione europea. Esame di casi di convergenza e/o di contrasto.

Conflitto tra enti. Conflitto tra poteri, soggetti legittimati, oggetto del conflitto, regole di procedura, effetti delle decisioni. Esame di casi.

Altre competenze della Corte. Referendum abrogativo, giudizio di ammissibilità.

Testo di riferimento:

- G. Guzzetta-F.S. Marini, *Diritto pubblico italiano ed europeo*, Giappichelli, Torino, 2011, cap. 13; materiale integrativo che verrà indicato durante il corso

Tecnica della Comunicazione e dell'Argomentazione, Ordinamento Giudiziario e Forense, Deontologia Professionale

Coordinatore: Avv. Carlo Martuccelli

- I. L'ordinamento professionale forense-la riforma
- II. La deontologia forense
- III. Il procedimento disciplinare
- IV. Le tecniche difensive
- V. La tecnica dell'argomentazione
- VI. La tecnica della redazione degli atti processuali
- VII. La tecnica di redazione del parere
- VIII. La tecnica del contratto
- IX. Le tecniche della persuasione
- X. La mediazione e la conciliazione

SEGRETERIA DIDATTICA

Responsabile: Dott.ssa Danika Pucci

Dott.ssa Cristina Algeri
Dott.ssa Paola Evangelista

Tel.: 06. 7259 2160
Fax: 06. 7259 3178
e.mail: forense@juris.uniroma2.it
sito <http://professionilegali.uniroma2.it>

Dipartimento di Giurisprudenza
via Bernardino Alimena n. 5
00173 Roma
primo piano (stanze 155/156/158/159).

- Pagina della Scuola su Facebook [<https://www.facebook.com/pages/Scuola-di-Specializzazione-per-le-Professioni-Legali/151294061721925>]
- Pagina della Scuola su Twitter [<https://twitter.com/SSPLTorVergata>]

INFORMAZIONI PER LE ISCRIZIONI:

La documentazione relativa all'iscrizione alla Scuola (stampa della domanda di iscrizione pre-compilata e firmata, ricevuta originale del pagamento effettuato presso la banca, fotocopia di un valido documento di riconoscimento, una fotografia formato tessera, ricevuta attestante l'avvenuta immatricolazione, ove compare la dicitura "da consegnare in Segreteria") deve essere consegnate a mano o spedite tramite raccomandata con ricevuta di ritorno alla Segreteria Master, Corsi di perfezionamento, Scuola di Specializzazione per le professioni legali.

SEGRETERIA MASTER CORSI DI PERFEZIONAMENTO SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Via Bernardino Alimena n. 5
00173 Roma,
primo terra

Tel.: 06. 7259 2003/2004
Fax: 06. 7259 2223
e.mail: segreteriamaster@uniroma2.it

Orari di apertura al pubblico

Lunedì h. 9.00/12.00
Mercoledì h. 9.00/12.00 – 14.00/16.00
Venerdì h. 9.00/12.00

INDICE

1) Consiglio Direttivo e Docenti	p. 3
2) Regolamento Scuola	p. 6
3) Programmi I anno	p. 9
4) Programmi II anno	p. 19
5) Segreteria Didattica	p. 28

Finito di stampare nel mese di giugno 2013

visione pubblicazioni online



visiononline

www.giappichelli.it/sfoglia.aspx



visionionline è un **servizio interamente gratuito**, che la Casa Editrice G. Giappichelli mette a disposizione degli utenti internet.

Con pochi semplici passaggi è possibile **visionare** direttamente dal proprio pc **le novità proposte in modo completo ed esaustivo**.

Grazie ad un codice personale si potrà sfogliare l'intero volume e, qualora fosse d'interesse, ordinarlo con un semplice click.

come
registrarsi
e accedere
al contenuto integrale
dei volumi



Direttamente sul sito

alla pagina www.giappichelli.it/sfoglia.aspx
accedendo alla maschera di registrazione,
compilando i dati richiesti



Tramite il venditore di fiducia

richiedendo l'accesso al servizio
rivolgendosi direttamente al venditore
di riferimento
(sarà quest'ultimo a fornire il codice d'accesso)

G. Giappichelli Editore
Via Po, 21 | 10124 Torino
tel. 011.81.53.540 | fax 011.81.25.100
commerciale@giappichelli.it



